

Sede Legale: Broni (PV) Via Emilia 328 Tel 0385 – 257111 – fax 0385/257199 Mail: info@fondazionecella.it

HOSPICE FONDAZIONE CELLA

27043- Broni, Via Emilia 351/via Ferraris s.n.c. Tel 0385-257140

CARTA DEI SERVIZI

Aggiornata al 04.04.2023



Gentile Signora,

Gentile Signore,

con questa pubblicazione abbiamo voluto mettere a disposizione dei Sigg.ri utenti uno strumento informativo sulla nostra organizzazione, sul comfort della vita residenziale, sulla quantità e qualità dei servizi offerti, sulle modalità di accesso, sui progetti e sugli impegni mirati ad un costante miglioramento gestionale.

Solo attraverso un efficace coinvolgimento di tutti gli operatori e dei Signori utenti finalizzato al perseguimento di obiettivi qualitativamente sempre più elevati, si evidenziano e si risolvono eventuali criticità, in un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca nella condivisione di valori comuni.

Nella speranza che i nostri servizi possano essere di Suo gradimento e rivelarsi adeguati rispetto alle Sue esigenze ed aspettative, Le porgo le più vive cordialità.

IL PRESIDENTE Dr. Luigi Ghisleri



Mediante la Carta dei Servizi, questa Fondazione si propone di indicare gli STANDARD di qualità che ritiene di poter assicurare all'utenza.

Gli utenti potranno così verificare se i servizi offerti sono stati effettivamente erogati secondo gli standard dichiarati e quindi valutare la qualità dei medesimi.

Nel caso in cui la qualità riscontrata non risponda a quanto dichiarato, l'utente potrà effettuare reclami e proporre osservazioni utilizzando, oltre all'allegato modulo, anche il questionario sul grado di soddisfazione dei Sigg.ri Ospiti-utenti allegato alla presente.

Tali segnalazioni ci consentiranno, di analizzare e percepire meglio le esigenze e le aspettative dei fruitori interni e esterni dei nostri servizi per migliorare ulteriormente le prestazioni erogate, a tutela dell'utente.

Sottolineiamo la nostra disponibilità a fornire personalmente tutte le informazioni che riterrete più opportune.



LA STORIA

La Fondazione Conte Franco Cella di Rivara nasce, in Broni, grazie alla sensibilità del conte Franco Cella di Rivara, che con atto di liberalità, ha inteso lasciare ai suoi concittadini una concreta testimonianza della sua grande generosità.

L'Ente trae origine dall'atto di fondazione e di donazione posto in essere dal Conte Franco Cella di Rivara. Eretto in Ente Morale con D.P.R. 19/11/1961 n.1460 sotto forma di I.P.A.B. è stato depubblicizzato con decreto del Direttore Generale della Direzione Interventi Sociali della Regione Lombardia 17/05/1999 n.° 2871. Nel marzo del 2008 è stata riconosciuta la qualifica di ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

Parlare della Fondazione, sia come progetto innovativo che come realizzazione, significa ricordare con immensa stima il nome di chi l'ha concepita e poi concretamente voluta: il Conte Franco Cella di Rivara.

L'Ente ha sede legale a Broni, in Signorile Villa d'Epoca ubicata nel centro cittadino, ai piedi delle Colline a frutteto e vigneto, circondata da ampio parco con piante secolari.

Fino agli anni 80 la Fondazione ha rivolto i propri servizi prevalentemente a persone anziane autosufficienti; si è in seguito riconvertita accogliendo Ospiti Non Autosufficienti e persone affette da Sindrome di Alzheimer e dall'anno 2011 anche persone disabili.

Molto significativo è risultato negli ultimi anni l'aumento della ricettività e della dotazione organica del personale. In seguito all'attivazione nel 1998 della R.S.A di Arena Po e della nuova sede Polifunzionale di Vescovera nel 2011, dei Minialloggi Protetti (Apa) presso l'ex Asilo Garibaldi nonché più recentemente dell'ex Ospedale Arnaboldi, sede del Nuovo Hospice, la Fondazione dispone di cinque sedi e si pone all'utenza sul territorio come centro polifunzionale di servizi socioassistenziali e sanitari integrati per anziani e disabili.



LA MISSIONE AZIENDALE...

La Fondazione Conte Franco Cella di Rivara è un'Azienda di Servizi – No Profit- ONLUS- con natura giuridica di FONDAZIONE -Ente Morale Assistenziale, impegnata a garantire condizioni di vita e benessere all'Utenza Anziana, Utenza Disabile, Utenza in Fase Terminale non solo in ambito locale, ma anche nella realtà Provinciale e Regionale.

L'Ente si propone di progettare, sperimentare e realizzare nuove tipologie di Servizi Sociali in risposta alle esigenze dell'Utenza, e nel rispetto di una sempre più efficace integrazione nell'ambito della rete dei servizi sul territorio.

Obiettivo condiviso da tutti gli operatori è quello di promuovere il costante miglioramento della qualità del Servizio fornito, onde assicurare la massima soddisfazione possibile dell'utenza, perseguendo il migliore equilibrio possibile tra gli aspetti di efficienza e razionalità nell'impiego di risorse, e gli aspetti di umanizzazione del servizio.

GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO HOSPICE

L'Hospice Fondazione Cella è una struttura accreditata presso il Servizio Sanitario Regionale, strutturalmente è collocata nell'ex Ospedale Arnaboldi a pochi passi dalla Sede Legale dell'Ente, concesso da ASST in comodato d'uso e recentemente ristrutturato dalla Fondazione Conte Franco Cella di Rivara – Onlus in un'ala del complesso completamente riadeguata.

Lo scopo fondamentale è garantire la migliore qualità di vita possibile ai pazienti terminali attraverso cure in grado di tenere sotto adeguato controllo il dolore e gli altri sintomi causati dalla malattia. Al centro dell'intervento viene pertanto posto il

controllo del dolore e degli altri sintomi ed anche dei problemi psicologici sociali e spirituali. La persona viene considerata nel contesto delle rete di relazioni familiari ed amicali al fine di offrire un approccio completo alle sue reali esigenze.

In buona sostanza il compito che ci prefiggiamo è quello di offrire ai nostri assistiti un ambiente accogliente in cui la persona malata e la sua famiglia possano sperimentare come anche il tempo di malattia possa essere vissuto con valore, dignità e partecipazione.

Il nostro HOSPICE si ispira al modello delle Cure Palliative.

Le CURE PALLIATIVE

- □ Affermano il valore della vita considerando la morte come evento naturale
- □ Non prolungano né abbreviano la vita del malato
- □ Provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi
- □ Tengono conto degli aspetti psicologici e spirituali
- ☐ Aiutano la famiglia dell'ammalato a convivere con la malattia e poi con il lutto



L'Ente si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei principi guida del Servizio Sanitario Nazionale

DIGNITA' UMANA

Ogni persona ha uguale dignità e diritti a prescindere dalle caratteristiche personali e dal ruolo svolto nella società.

BISOGNO

Tutte le persone in condizioni di bisogno hanno diritto all'assistenza.

SOLIDARIETA'

Le risorse devono essere prioritariamente utilizzate a favore di chi presenta bisogni più rilevanti

EQUITÀ

Devono essere garantite uguali opportunità di accesso e assistenza a parità di bisogno senza discriminazioni di tipo geografico ed economico.



COME OPERIAMO:

dal 2012 la Fondazione Cella, già accreditata per le Cure Palliative sul territorio nell'ambito dei Servizi Domiciliari, offre ai pazienti la possibilità di fruire di un percorso residenziale presso l'Hospice per rispondere a condizioni clinico –sociali specifiche.

Il processo assistenziale messo in atto dall'Ente fornisce risposte attraverso:

- terapie specifiche correlate ai bisogni clinici
- attività infermieristica di sostegno
- aiuto sociale (pratiche burocratiche/attivazione di aiuti economici)
- supporto psicologico al paziente e/o ai familiari, sia durante l'assistenza che nella fase del lutto
- attività di mobilizzazione per mantenere il più a lungo possibile l'autosufficienza del paziente
- supporto relazionale tramite la presenza di educatori psicologi e/o volontari



La struttura

L'Ente in esito alla Manifestazione d'Interesse pubblicata da ASST Pavia in data 27.07.2018, ha sottoscritto un contratto di Comodato con scadenza 30.06.2059 afferente il corpo di fabbrica più a nord del complesso immobiliare costituente l'ex Ospedale Arnaboldi di Broni, impegnandosi a ristrutturare l'immobile interessato onde trasferirvi l'Hospice autorizzato, accreditato e contrattualizzato in capo a questa Fondazione per n. 10 posti letto con sede in Vescovera di Broni.

L'Hospice, dotato di complessivi 16 posti letto dei quali attualmente solo dieci attivati accreditati e contrattualizzati, (i restanti sei verranno attivati in seguito) localizzato al 1° piano del fabbricato interessato (corpo di fabbrica più a nord dell'ex Ospedale Arnaboldi), dotato di 16 camere singole è in possesso di tutti gli standard strutturali previsti dalla DGR n. 5918 del 28.11.2016, ivi compresa la dotazione di tutti gli impianti dei Gas Medicali Ossigeno/Vuoto/Aria.

Al piano terreno dotato di uffici e ambulatori e di ampi spazi comuni verranno attivati i servizi di **Consulenza Palliativa**, **Day Hospital/Day Hospice** e **Assistenza Ambulatoriale**, in coerenza e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 5918/2016.

In particolare:

- a) L'immobile risulta inserito in contesto urbano a poche centinaia di metri dal centro di Broni ed in prossimità della RSA gestita dall'Ente nonché della Casa di Comunità;
- b) L'accesso a tale struttura avviene attraverso ampie scale ed impianto di sollevamento realizzato nell'ambito dei recenti lavori di ristrutturazione;
- c) Tutte le camere, con ampie finestre, dotate di arredi adeguati, sono ad un solo letto e hanno una superficie ben superiore a quella di 9 mq prevista dalle vigenti normative (tutte superano i 18 mq) e pertanto vantano, oltre al servizio igienico di uso esclusivo, la possibilità di posizionare un divano/letto funzionale ad ospitare i parenti di riferimento che fossero interessati a permanere per l'intero arco delle 24 ore accanto ai loro cari;
- d) Possiede tutti i locali di servizio e comunitari previsti dalla DGR di riferimento in quantità sufficiente alle previsioni e con ampie superfici, oltre ai locali soggiorno e pranzo di nucleo vi sono altri soggiorni dotati di adeguati arredi offrendo risposta alle esigenze dei Sigg.ri Ospiti nel rispetto di condizioni di riservatezza e tranquillità, anche al di fuori delle rispettive camere.
- e) Tutti i pavimenti ed i rivestimenti sono realizzati con materiali idonei in grado di garantire la adeguata efficacia dell'igiene ambientale.

f) Tutte le porte di accesso alle camere hanno dimensioni (cm 130) che consentono di provvedere senza il minimo disagio all'eventuale trasferimento dei letti.

I malati vengono accolti in una delle 10 camere singole.

La struttura molto luminosa ed accogliente con accesso sul cortile intercluso e sullo parco circostante assicura oltre al comfort alberghiero:

- assistenza sociosaniotaria e di cure palliative (con presenza di professionisti specificamente formati)
- supporto psico-sociale e relazionale

la struttura è sempre aperta ai familiari, durante il giorno e durante la notte. Su richiesta è inoltre offerta ad un familiare o amico la possibilità di soggiornare nella camera dell'ospite.

L'arredamento di ogni ambiente è stato pensato e realizzato in modo da creare un'atmosfera familiare caratterizzata da armonia e funzionalità. Tutti gli ambienti sono utilizzabili senza limitazione di orario.

Le visite di parenti e amici sono libere. E' a loro disposizione una tisaneria adibita alla preparazione e/o al riscaldamento di bevande

Per informazioni: telefono: 0385/257111 0385/257140 fax 0385/257199 e-mail info@fondazionecella.it – hospice@fondazionecella.it



L'accoglienza in Hospice (condizioni che danno diritto all'accesso)

L'hospice fa parte della Rete Provinciale delle Cure Palliative.

Tutta l'equipe è impegnata affinché il ricovero possa essere vissuto in modo sereno dai pazienti e dai familiari.

Il percorso per l'ospitalità presso l'Hospice, individuato in coerenza con quanto previsto dal protocollo di continuità assistenziale, nonchè dalle procedure previste dal Regolamento di funzionamento della Rete Locale di Cure Palliative dell'ATS di Pavia.

L'accesso alla Rete è indirizzato a Persone con patologia oncologica e non oncologica in fase evolutiva avanzata irreversibile che condiziona l'aspettativa di vita inferiore a 12/24 mesi, identificate in ambito territoriale o in ambito ospedaliero. Sono criteri generali di eleggibilità:

- Lo stato accertato di presenza di una malattia di base a prognosi infausta in fase di evoluzione inarrestabile in base a criteri prognostici eventualmente validati in letteratura ed in base alla scienza, coscienza ed esperienza del Medico Curante
- Condivisione dell'avvio del percorso di cura da parte del nucleo familiare in particolare del Caregiver e quando possibile dell'utente medesimo

La valutazione dei requisiti di cui al punto 1 avviene da parte del Medico di Medicina Generale o dello Specialista di branca che ha in cura il malato o da parte del Medico di un centro di cure Palliative accreditato.

I malati saranno segnalati al nodo della rete da loro stessi scelto attraverso la SCHEDA UNICA DI SEGNALAZIONE ALLA RETE LOCALE DI CURE PALLIATIVE DELLA PROVINCIA DI PAVIA.

Qualora la segnalazione avvenga da parte di un Medico (ospedaliero o di famiglia) la stessa dovrà essere accompagnata da un'impegnativa su ricettario regionale con dicitura: "Presa in carico in cure palliative". In caso di assenza dell'impegnativa la compilazione della stessa sarà a carico dell'Ente cui l'utente si rivolge.

Qualora l'Ente si trovi nella situazione di non poter prendere in carico l'utente direttamente l'Ente stesso indirizzerà il paziente o i suoi familiari presso un

altro nodo della rete tenendo conto del setting appropriato, della libera scelta dell'utente e della disponibilità della struttura prescelta.

Lo strumento per l'identificazione dei pazienti con Bisogni di Cure Palliative è il Sub allegato E della DGR 1046/2018 allegato 2 al presente documento pensato per la valutazione di appropriatezza alla presa in carico nella rete.

La scheda potrà essere compilata:

- dal Medico di Medicina Generale, dallo Specialista ospedaliero dagli infermieri del territorio oppure da parte dell'Ente soggetto erogatore.

Criteri di Formazione e Modalità di Accoglimento della lista d'attesa

Subordinatamente a quanto stabilito dalle Disposizioni Statutarie (che garantiscono la priorità ai residenti nei comuni in cui la Fondazione ha Presidi o Servizi Assistenziali), nella lista di attesa i nominativi sono inseriti in ordine cronologico.

Rispettati i criteri di **appropriatezza dei ricoveri**, risulta determinante **la complessità della situazione clinica**.

La posizione nella lista di attesa è il risultato di una valutazione multidimensionale da parte dell'Equipe di cura dell'Hospice.

A parità di complessità clinica viene tutelato:

- -il malato al domicilio rispetto a quello ospedalizzato
- -la mancanza di familiari o la presenza di scompenso sociale come conseguenza della situazione di terminalità
 - -la situazione psicologica

Criteri di Accoglienza

- Il Medico dell'Hospice raccoglie la documentazione del paziente e compila la cartella/scheda del paziente.
 - La Prima visita e valutazione del paziente verrà effettuata dall'equipe multidisciplinare.

Il criterio di valutazione del setting di cura dovrà considerare più elementi:

- La volontà del paziente e l'orientamento della famiglia;
- La presenza o meno di un caregiver attivo al domicilio sulle 24 ore
- La condizione sociale e di adeguatezza del domicilio
- La presenza di elementi di fragilità nel contesto familiare
- La presenza di sintomi non controllati e/o rapidamente evolutivi
- Elevate necessità terapeutiche/assistenziali
 - Se il paziente non necessita di ulteriori accertamenti, si definisce la valutazione di idoneità all'ospitalità presso l'Hospice.

L'Unità Operativa incaricata per le visite guidate è il Servizio di Coordinamento Infermieristico.

- L'Equipe dell'Hospice effettua un colloquio con i pazienti e i familiari e inserisce la persona nella lista dei pazienti in attesa, in caso di posto letto non disponibile e di urgenza per l'ingresso verrà effettuata segnalazione alla rete di cure palliative provinciale per la tempestiva presa in carico
- Quando è disponibile il posto letto, l'Equipe dell'Hospice contatta il paziente per concordare gli aspetti di maggior dettaglio afferenti all'accoglimento.

Dal punto di vista assistenziale sono necessarie le seguenti valutazioni:

- valutazione del grado di intensità assistenziale
- valutazione dolore percepito e terapie effettuate
- valutazione dei sintomi prevalenti
- valutazione del rischio di lesioni da pressione o presenza di lesioni cutanee in genere
- valutazione del rischio di caduta dal letto o nella deambulazione (secondo linee guida)

L'inserimento del paziente in Hospice sarà sempre supportato dalla tempestiva definizione del piano di cure palliative o antalgiche.

L'equipe multidisciplinare di valutazione è composta da:

- Medico Palliatore (o in alternativa medico strutturato responsabile della struttura)
- Infermiere Coordinatore dell'Hospice (o in alternativa infermiere in servizio c/o Hospice)
- Psicologo
- Assistente Sociale (presenza o relazione scritta)

Nel caso di esito negativo della valutazione, si orienta il paziente alla struttura/forma di assistenza ritenuta più pertinente, che potrebbe prevedere l'inserimento nella lista di attesa per l'accesso alla RSA o l'accesso alle Cure Palliative Domiciliari tramite relativa richiesta.

Se il paziente NON risulterà idoneo alla rete delle Cure Palliative, verrà redatta una relazione per il Medico proponente sottoscritta dal Medico che ha effettuato la valutazione.

ART. 4 - OSPITI AMMISSIBILI - CRITERI DI PRESA IN CARICO DI

MASSIMA

Per l'ammissione alla rete di cure palliative si identificano quattro criteri clinici principali

- Pazienti con patologia neoplastica o cronico-degenerativa inguaribile in fase avanzata di malattia (aspettativa di sopravvivenza < 120 giorni). Indipendentemente dalla patologia principale, non saranno ammessi pazienti già in fase agonica, per i quali sarà proposto un percorso assistenziale alternativo.
- Pazienti con indice di Karnofsky inferiore o uguale a 50
- Ipotesi di sopravvivenza tra 120 e 180 giorni come temporaneo sollievo per la famiglia in condizioni di particolare gravosità assistenziale o presenza di problemi

ambientali acuti (non clinici) anche se con Karnofsky > 50, ma con famiglia disponibile a riaccoglierlo.

• Assenza o inopportunità di indicazione a trattamenti di cura specifici.

La struttura è accreditata per 10 posti letto, tutti in camera singola, dotate di poltrona letto per i familiari, bagno attrezzato per disabili, gas medicali, aspiratori, sistemi vocali di chiamata e televisione.

I 10 posti letto sono tutti accreditati e contrattualizzati.



Cosa portare:

Occorrono i seguenti documenti:

- □ Domanda di ingresso/scheda di segnalazione di rete compilata in tutte le sue parti
- □ Richiesta del Medico di Medicina Generale su ricettario regionale con dicitura "Ricovero in Hospice per Cure Palliative
- □ Tessera sanitaria ed eventuali esenzioni
- □ Carta d'identità e codice fiscale
- □ Attestazione di invalidità o relativa domanda
- ☐ Esami o cartelle cliniche precedenti e le indicazioni relative alla terapia in corso

L'Hospice della Fondazione Cella lascia la massima libertà circa l'abbigliamento personale ed invita i pazienti a scegliere ciò che li aiuta a mantenere la cura di sé e la dignità personale.

Chi fosse interessato a visitare la struttura prima dell'inserimento dell'Ospite può prendere contatto con gli Uffici Amministrativi dell'Ente.

Per accedere al ricovero in Hospice occorre la richiesta (e/o prescrizione) del Medico di Medicina Generale oppure la richiesta di Medico di Unità Operativa Ospedaliera oppure la segnalazione sull'apposito modulo della rete cure palliative dell'ATS di PAVIA. In mancanza di impegnativa da parte del Medico Curante o dell'Oncologo l'impegnativa potrà essere redatta direttamente dal Medico dell'Hospice.

La domanda di ricovero viene presentata all'Hospice dall'interessato, dal Medico Proponente o dai familiari utilizzando i moduli sopracitati disponibili in rete e presso gli uffici amministrativi dell'Ente.

Si raccomanda di allegare tutta la documentazione sanitaria atta a fornire le informazioni necessarie per la valutazione del paziente. L'ammissione all'Hospice è sempre subordinata al consenso espresso del soggetto o dei suoi familiari che ricevono preventive informazioni sulle caratteristiche della struttura e sugli obiettivi del trattamento.

Il percorso di accoglienza in Hospice è particolarmente curato. Si cerca di rispettare il più possibile le abitudini del paziente che può personalizzare, se lo desidera, la propria stanza portandovi oggetti personali di uso comune o di valore affettivo. Si invitano tuttavia i Sigg.ri Ospiti a non portare con sé oggetti di valore o eccessive somme di denaro.



Il servizio cucina

I pasti vengono preparati presso la cucina Centrale della Rsa di Broni con attenzione particolare alle specifiche richieste dei pazienti e alle loro esigenze sanitarie. Sono previste diete personalizzate.

E' previsto un consulente dietista in caso di particolari necessità

Orari di visita

Si tende a favorire la presenza delle persone care vicino alla persona malata non sussistono pertanto limitazioni di orario per l'accesso all'Hospice.

I non accompagnatori possono accedere liberamente dalle h. 8.00 alle ore 20.00

Si raccomanda tuttavia ai visitatori la massima discrezione ed il rispetto della privacy degli altri pazienti.

Libri, giornali e televisione

L'Hospice dispone di un abbonamento ad un quotidiano nazionale; sono disponibili diverse riviste ed una piccola biblioteca con testi di vario genere a disposizione di pazienti e familiari.

Per chi lo desidera è possibile avere la radio e/o la televisione in camera.

Divieto di fumo

In tutta la struttura è vietato fumare. Gli ampi giardini consentono eventualmente, ai Sigg.ri Ospiti e Visitatori, di fumare all'esterno.

La privacy

La riservatezza sulle informazioni riguardanti lo stato di salute o altri dati del paziente viene garantita da tutto il personale



PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

L'assistenza si realizza attraverso il coinvolgimento di tutte le figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni del paziente e del suo nucleo familiare

L'assistenza viene resa da esperti in cure palliative: medici, infermieri, psicologi, operatori socio-sanitari, assistenti sociali.

LA NOSTRA ASSISTENZA è caratterizzata da:

INTERDISCIPLINARIETA': presenze delle diverse figure professionali esperte in cure palliative

APPROPRIATEZZA: scelta della tipologia di assistenza e delle risorse più adeguate ai bisogni del nucleo paziente/famiglia

DIALOGO: tra le figure professionali, il medico dell'Hospice e tutti gli specialisti coinvolti nell'assistenza

FLESSIBILITA': ridefinizione continua del piano assistenziale in base ai cambiamenti occorsi

E' previsto l'utilizzo di un fascicolo socio-sanitario elettronico interdisciplinare disponibile per tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza.



L'equipe

Medico Specialista Oncologo

E' la figura responsabile dell'équipe. Effettua valutazioni mediche ed imposta il percorso terapeutico-assistenziale concordandolo con la persona malata e con la famiglia. Imposta lo stile di cura basato sul principio che il malato inguaribile non è altrettanto incurabile.

Medico di Cure Palliative – (Geriatra / specialista in malattie infettive/ specialista in anestesia e rianimazione o equiparati) si prende cura della persona malata tramite il controllo del dolore e degli altri sintomi. L'attenzione si sposta dagli obiettivi di guarigione alla ricerca della maggior qualità di vita possibile. I medici, secondo turnazioni predefinite sono presenti in struttura per tutti i giorni della settimana nella fascia oraria diurna secondo turnazioni esposte presso la bacheca dell'Ente. Viene garantita la reperibilità sulle 24 ore nella fascia oraria notturna.

Infermieri - oltre a svolgere tutte le mansioni prettamente infermieristiche sono la figura di riferimento per l'èquipe per il paziente ed i familiari. Impostano e progettano l'assistenza, rilevano le priorità, individuano le situazioni di urgenza valutando le risposte alle terapie. L'infermiere è presente in struttura ventiquattrore su ventiquattro.

Operatore socio-sanitario - si prendono cura della soddisfazione dei bisogni primari dell'ospite. Collaborano con il personale infermieristico nelle pratiche quotidiane di igiene e cura del paziente.

Psicologo – si prende cura del vissuto interiore del paziente e dei familiari. E' disponibile per colloqui individuali e di gruppo

Assistente Sociale: è presente in struttura per almeno due volte settimanali ed a disposizione dei Sigg.ri Ospiti e dei loro familiari per segretariato sociale ed ogni tipo di supporto sociale e/o pratico necessario.

Assistente Spirituale – è disponibile per chi lo desidera per accedere ai sacramenti cristiani ed alla preghiera. Viene tuttavia accolta ogni forma di religiosità con il più profondo rispetto per la Fede o il credo di ciascun individuo.

In caso di necessità o su richiesta del paziente o dei familiari è inoltre possibile programmare l'intervento di altre figure professionali come il **fisioterapista** (in tale caso verrà organizzato un accesso da parte di personale già dedicato al Servizio Domiciliare di cure palliative) o il dietista o eventuali visite da parte di Medici Specialisti.

MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEGLI OPERATORI

Tutto il personale è dotato di cartellino di riconoscimento con l'indicazione delle generalità e della qualifica



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA -ONLUS

La formazione degli operatori

E'orientata a sviluppare la capacità di operare in situazioni di sofferenza e lutto con l'intento di non proporre soluzioni ma presenza e disponibilità.

Nell'ambito del piano formativo redatto dall'Ente sono previsti corsi specifici sulle Cure Palliative.

L'assistenza al lutto è offerta da personale preparato e specializzato.

Sono previsti su richiesta incontri periodici individuali e di gruppo tenuti dalla Psicologa dell'Ente.

Il servizio in rete

L'Hospice si fa promotore di una effettiva integrazione nell'ambito della rete dei servizi di cure palliative sul territorio. Esiste un contatto quotidiano e sinergico tra gli operatori dei servizi domiciliari C-DOM e UCP-DOM, delle RSA e gli operatori dell'Hospice.

Sono state distribuite note informative ai Medici di Medicina Generale presenti sul territorio circa l'attivazione del Servizi e sono stati organizzati incontri informativi al riguardo, in particolare per il comune di Broni, particolarmente colpito da mesotelioma.

Valutazione della qualità

Customer Satisfaction

La direzione dell'Hospice a mezzo di un apposito questionario valuta la soddisfazione degli ospiti e/o delle famiglie e ne diffonde annualmente i risultati mediante affissione presso la bacheca della struttura.

Allegato al questionario che viene distribuito con la carta dei servizi è l'apposito modulo per l'espressione delle lamentele e/o degli apprezzamenti.

La rilevazione viene di norma effettuata entro i primi 20 giorni dall'ingresso.

Tuttavia sia la Direzione che il Medico Responsabile e gli infermieri sono a disposizione per tutti coloro che vogliano esprimersi al riguardo.

Rispetto delle normative e tutele in materia di Sicurezza

Apposite procedure adeguatamente predisposte nel piano di Emergenza e nel Documento di Valutazione dei Rischi assicurano un intervento tempestivo ed ordinato. Il personale è stato addestrato per intervenire in caso di incendio.

Applicazione Decreto Legislativo 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente (con deliberazione n° 30 del 13.12.2012) ha dato compiuta attuazione al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n° 231 adottando modelli organizzativi adeguati alla prevenzione di reati.

Possesso requisiti di Accreditamento ex Dgr 5918/2016

L'Ente Fondazione Conte Franco Cella di Rivara Onlus possiede tutti i requisiti trasversali di esercizio e di accreditamento richiesti dalla Regione Lombardia sia con riferimento agli aspetti strutturali/tecnologici ed a quelli soggettivi (relativi al Legale Rappresentante ed ai componenti gli organi di amministrazione, alla forma giuridica ed alla affidabilità economica finanziaria), sia con riferimento ai requisiti organizzativi e gestionali.



Servizi Offerti:

- Ospitalità in camera (singola), arredata e dotata di impianti conformi alle vigenti normative di sicurezza per l'ospite. Nella camera dotata di divano letto ha diritto a soggiornare un accompagnatore
- Utilizzo degli spazi comuni interni/esterni alla struttura (locali polifunzionali, zone soggiorno, palestra, servizi riabilitativi, Ascensori/Montalettighe, terrazzi comuni, aree a verde di pertinenza, ecc.)
- Igiene ambientale dei locali costituenti gli ambienti di vita, i servizi comunitari e manutenzione dell'area esterna.
- Utenze per funzionamento di tutti gli impianti (acqua,luce,gas), spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.
- Fornitura e cambio periodico della biancheria del letto.
- Lavatura e stiratura della biancheria personale (esclusi lavatura a secco e capi delicati o pregiati) (N.B.: la biancheria personale dovrà essere marchiata a cura dell'Ospite con il n° indicato dall'Ente al momento della ammissione, da fissarsi mediante cucitura su ogni singolo capo; in difetto l'Ente non risponderà di eventuali smarrimenti).
- Assistenza diurna e notturna resa da personale in possesso della qualifica professionale di O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) Assistenza Infermieristica, e Assistenza Medica e supporto psicologico, nonché intervento periodico dell'assistente sociale in funzione dei singoli Piani Assistenziali Individualizzati appositamente predisposti e periodicamente rivalutati.
- Assistenza religiosa quando richiesta
- Somministrazione pasti sia per l'ospite che per l'accompagnatore, in base ai menù vigenti (comprese bevande, caffè ai pasti e tisane al bisogno)
- Servizio di assistenza al pasto (porzionatura dei cibi e/o imboccamento) in funzione delle limitazioni dell'autonomia funzionale di ciascuno, se previsto dal P.A.I.
- Servizio di Barbieria/Parrucchiere (solo per lavaggio e piega) Pedicure/Manicure reso direttamente dal personale assistenziale e socio sanitario dipendente dell'Ente
- Fornitura degli ausili per incontinenza (pannolini, pannoloni e traverse).
- Assistenza farmaceutica (farmaci di fascia A, B e C), fornitura di gas medicale (ossigeno) al posto letto e materiale sanitario.

Rimarranno a carico dell'ospite in ogni caso, i seguenti costi:

- Eventuali trasporti con autolettiga.
- Corredo da Bagno e materiale necessario per l'igiene quotidiana.
- Bevande e caffè al di fuori dei pasti, se aggiuntive a quelle sopraindicate
- Servizio parrucchiere (taglio e colore)



Le dimissioni – Continuità assistenziale

Il malato e/o la famiglia può presentare in qualsiasi momento le dimissioni consegnano richiesta scritta alla Direzione della Fondazione.

La Fondazione si riserva la possibilità di dimettere il malato qualora decadessero i criteri di appropriatezza alla permanenza in Hospice.

Tale evento sarà preventivamente concordato e condiviso con la famiglia al fine di garantire la continuità di cura accompagnando la famiglia nell'attivazione della rete dei Servizi.

In caso di dimissioni presso altro servizio o presso il domicilio la continuità assistenziale viene garantita con redazione di lettera di dimissioni da consegnare al Servizio Medico o al Medico di Medicina Generale.

Se il trasferimento viene effettuato presso altra UDO interna all'Ente il relativo FASAS è direttamente visionabile tramite la rete aziendale.

In caso di decesso, gli operatori metteranno in atto tutte le procedure previste dal protocollo interno, in particolare offriranno sostegno ed accompagnamento ai familiari.

Si precisa che nessun operatore è autorizzato a dare informazioni inerente l'individuazione di imprese incaricate per le onoranze funebri, e che l'ingresso in struttura delle stesse è consentito solo nei locali dedicati.

Copia del fascicolo sociosanitario

La copia del fascicolo sociosanitario può essere richiesta dall'interessato o suo delegato presso gli uffici amministrativi dell'Ente mediante apposito modulo così come previsto dal regolamento per l'accesso alla documentazione sociosanitaria: la consegna avverrà entro 30 giorni solo all'interessato o a suo delegato munito di delega scritta.

Per il rilascio del Fascicolo Socio-Sanitario è previsto un costo minimo **di 30 Euro** che può variare in aumento a seconda del numero di pagine.

La documentazione sociosanitaria viene rilasciata in copia previa richiesta scritta dell'interessato da effettuarsi con compilazione di apposita modulistica presso gli uffici amministrativi dell'Ente in Broni Via Emilia 328, negli orari di apertura dei medesimi (8.30-12 – 14-17.30 dal lun al ven il sabato dalle 8.30 alle 12.00) nel rispetto della normativa sulla privacy.

.



COME SOSTENERE L'ATTIVITÀ DI CURA DELL'HOSPICE FONDAZIONE CELLA

- Il 5 per mille

Il nostro codice fiscale è 84003740184

Con un contributo economico tramite ASSEGNO NON TRASFERIBILE

O BONIFICO BANCARIO

Cod. IBAN: IT80N0306909606100000300343

Intestati a : Fondazione Conte Franco Cella di Rivaraonlus.

Le donazioni a favore dell'Hospice sono deducibili fiscalmente.

Le donazioni in favore dell'Hospice consentono benefici sia alle persone fisiche, sia alle imprese.



Questionario di soddisfazione per i familiari

| Le proponiamo un breve questionario che consentirà di conoscere le sue valutazioni sul servizio ricevuto. Esprima il suo grado di soddisfazione o insoddisfazione per i seguenti aspetti dell'assistenza, barrando la risposta che corrisponde alla sua valutazione |
|---|
| Il questionario viene compilato in data |
| Dall'assistito oppure da |
| □ Coniuge /Convivente |
| □ Figlio |
| □ Altro parente |
| Conoscente |
| |
| L'assistito abitava a |
| |
| |
| Tipologia di assistenza |
| □ In corso |
| Conclusa |
| |
| Età di chi compila il questionario |
| Sesso — M |
| □ M □ F |
| □ F |
| Nazionalità: |
| u italiana |
| □ altro |
| Grado di istruzione ° Elementari ° medie ° superiori °università |
| Professione: studente lavoratore non lavoratore |

Come è giunto a chiedere l'assistenza presso l'Hospice Fondazione Cella

| Indicazioni MMG | Indicazioni Ospedale | Conoscenza Diretta | Indicazione di terzi |
|-----------------|----------------------|--------------------|----------------------|
|-----------------|----------------------|--------------------|----------------------|

| D. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. | • | | | | 1. | • • | | _ |
|---|---------------|--------|-----------|------|--------------|------|--------------|-----|
| Ritiene accettabile il tem | no intercorso | tra 11 | colloguid | ጎ d1 | accoglienza | e 1 | ricovero | ን'/ |
| Tritiche accettablie il telli | po intercorso | uun | comoqui | Jui | accognicitza | C 11 | . 1100 / 010 | ʹ. |

| SI | NO |
|----|----|

E' stato informato rispetto alle condizioni cliniche della malattia?

| SI, in modo completo | SI, in modo approssima | NO |
|----------------------|---------------------------|----|
| | tivo | |

| | Molto Soddisfacente | Soddisfacente | Insoddisfacente | Molto Insoddisfacente |
|--|---------------------|---------------|-----------------|-----------------------|
| La sua soddisfazione sulle informazioni ricevute dagli operatori del primo colloquio è stata | | | | |
| Come giudica i servizi disponibili (camera, ristorazione, spazi comuni, orari di accesso)? | | | | |
| La tempestività delle comunicazioni sui cambiamenti che si sarebbero realizzati (modificazioni dei sintomi, terapie e dimissioni) è stata | | | | |
| Come valuta globalmente la modalità assistenziale | | | | |



| MODULO RECLAMI (compilazione della parte superopre a cura del coordinatore) |
|---|
| ☐ Familiare dell'ospite |
| □ Altro (specificare) |
| Motivo del reclamo |
| |
| |
| Firma |
| B- Gestione del reclamo (parte riservata al Direttore) |
| Reclamo Fondato : Azioni Intraprese |
| P % 1 102 4 4 P. J |
| Reclamo Non fondato Motivazione |
| Risposta al reclamante (allegare eventuale altro documento) |
| |
| Risposta al reclamante (allegare eventuale altro documento) |
| |
| E' stata attivata azione correttiva n°/ |
| Data chiusura reclamo: |
| Firma Direttore |



| II sottoscritto |
|---|
| DICHIARA |
| In qualità di ospite dell' Hospice Fondazione Cella Oppure In qualità di familiare dell'Ospite Sig./Sig.ra |
| Di aver ricevuto in data |
| In fede |
| |